



DIREZIONE GENERALE

*Firenze, 13 novembre 2024*

**OGGETTO:** Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 22, L.R. 10/2010 relativa al P.M.A.A. con valenza di Piano Attuativo.

Comune di Barberino di Mugello

Proponente: Azienda Agricola Laiano di Sirigu Maurizio

**RAPPORTO**

In riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. relativa all'oggetto si evidenzia quanto segue

Il Comune di Barberino di Mugello in qualità di Autorità Procedente ha trasmesso all'Ufficio P.O. Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze, che svolge la funzione di Autorità Competente, con note Ns. Prot. n.51436 del 07/10/2024 e n.51667 del 08/10/2024 il documento preliminare contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente ad opera del piano in oggetto, dando in questo modo avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S., in conformità ai disposti di cui all'art. 7 comma 1bis, lett. a) della L.R. 10/2010;

La proposta in oggetto può rientrare fra quelle per le quali risulta possibile effettuare la preliminare verifica di assoggettabilità a V.A.S., ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/2010, atteso che ricorrono le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 3;

Il documento preliminare è stato trasmesso dallo scrivente ufficio con nota Ns. Prot. n. 51750 del 08/10/2024 ai seguenti soggetti che in collaborazione con l'Autorità Procedente si è ritenuto di consultare: Regione Toscana Settore Informativo e Pianificazione del Territorio; Regione Toscana Settore VAS e VINCA; Regione Toscana Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio; Regione Toscana Settore del Genio Civile; Regione Toscana Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia, Regione Toscana Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale; Regione Toscana Direzione Mobilità. Infrastrutture e TPL; Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la Toscana; Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, Publicacqua, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana; AUSL Toscana Centro – Dipartimento Prevenzione; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale; Autorità Idrica Toscana, ATO Toscana Centro, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Alia Servizi Ambientali S.p.A., ENEL S.p.A.; TERNA S.p.A., SNAM, Comune di Barberino di Mugello, Unione Montana dei Comuni del Mugello.

Dal ricevimento del documento preliminare risultano pervenuti i contributi trasmessi da:

- Autorità Idrica Toscana (Ns. prot.56116 del 28/10/2024);



- SNAM (Ns. prot.56310 del 28/10/2024);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Ns. prot.58587 del 08/11/2024);
- ARPAT – Area Vasta Centro - Dipartimento di Firenze (Ns. prot.n.58680 del 08/11/2024);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato (Ns. prot.58707 del 08/11/2024).

Da un'analisi dei contributi pervenuti e sopra citati, si evidenzia e si riporta di seguito quanto in essi contenuto limitatamente agli aspetti ambientali ritenuti degni di nota:

1) Autorità Idrica Toscana che evidenzia quanto segue:

*[...] per quanto riguarda l'impossibilità di allacciamento alla fognatura in gestione al S.I.I. richiamata nel paragrafo §.7.1.4, si ricorda che tale condizione andrà verificata con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito: S.I.I.) come previsto nel Regolamento di fornitura del S.I.SI.*

*Per quel che riguarda invece l'approvvigionamento, nel paragrafo §.7.1.3 del "Documento preliminare procedura di verifica di assoggettabilità a VAS" viene indicato che avviene tramite un pozzo privato, censito nella mappa del territorio della Città Metropolitana di Firenze; per questo aspetto si rimanda alle verifiche/ valutazioni dell'Autorità competente in materia, ma si ricorda che tale opera di captazione risulta soggetta a quanto disposto al D.P.G.R. 61R/2016 e, se la risorsa captata risulta destinata anche al consumo umano, alle disposizioni del D.Lgs.18/2023 di "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano".*

*Per quel che concerne infine la tutela qualitativa della risorsa idrica captata e distribuita dal S.I.I., richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs.152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che rivesta carattere di pubblico interesse, si evidenzia come le previsioni in questione non ricadano e non siano prossime alle suddette zone; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dal DGRT 872.*

**Conclusioni:**

Il contributo può essere apprezzato come "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o esclusivamente nella fase di formazione del piano in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.

2) SNAM rete gas che evidenzia quanto segue:

*[...] Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.*

*Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.*

*Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o cose.*

**Conclusioni:**



Si evidenziano raccomandazioni che, seppur non propriamente afferenti ad impatti ambientali, sono indirizzate ad una migliore articolazione dei contenuti del Piano aventi carattere ambientale. Si invita l'Autorità procedente a considerare quanto in essi contenuto.

3) Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino settentrionale che evidenzia quanto segue:

[...] *Si comunica che la vigente pianificazione di bacino non prevede parere o nulla osta di questo ente sugli strumenti di pianificazione e loro varianti.*

[...] *Per il caso in esame, si evidenzia che il PAI vigente classifica l'area tra le zone a pericolosità da frana elevata (P3a), pertanto il Piano in oggetto dovrà rispettare gli indirizzi dell'articolo 11 della disciplina di piano e contenere le norme di cui all'art.9 della medesima disciplina.*

**Conclusioni:**

Il contributo può essere apprezzato come “vademecum” sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di “governo del territorio”, da applicarsi non necessariamente e/o esclusivamente nella fase di formazione del piano in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.

4) ARPAT Area Vasta Centro – Dipartimento di Firenze che evidenzia quanto segue:

[...] *Considerati gli impatti previsti sulle principali matrici ambientali dovuti alla realizzazione del progetto in esame (in particolare acqua, aria suolo), nonché le soluzioni individuate per la loro mitigazione, questo Dipartimento ritiene che il programma presentato non debba essere assoggettato a procedura di VAS.*

5) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che evidenzia quanto segue:

[...] *questa Soprintendenza, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, esaminato il documento preliminare, chiede che lo stesso possa essere integrato con i seguenti elementi:*

A)

- *In relazione alla componente paesaggio (pagg.60-63), dovranno essere esaminati in maniera specifica anche gli aspetti relativi al Piano Strutturale Intercomunale del Mugello;*

**Considerazioni:**

sebbene la materia del paesaggio rientri genericamente tra le componenti ambientali, si ritiene che tali aspetti possono essere affrontati e risolti nell'abito del più esaustivo procedimento già previsto ai sensi della disciplina del PTT-PPR per la verifica di adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica, attraverso l'ordinario e previsto coinvolgimento degli uffici competenti, senza la necessità di una duplicazione tematica intesa come endo-procedimento VAS, nello spirito di semplificazione indicato dall'art.8 comma 1 e dall'art.23 della L.R. 10/2010.

B)

- *Incremento della documentazione fotografica dello stato attuale dei luoghi, volta a documentare i caratteri paesaggistici preminenti del contesto.*

[...]

**Considerazioni:**

Si condivide quanto indicato alla lettera B;

Conclusioni: In relazione alla componente paesaggio (pagg.60-63), dovranno essere esaminati in maniera specifica anche gli aspetti relativi al Piano Strutturale Intercomunale del Mugello;

Considerata, ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo ☺; non significativo ☹; da approfondire ☹) relativi ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi individuati nell'allegato 1 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare per la proposta in oggetto, caratterizzata da scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali significativi:

<b>1. Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi</b>	
- in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;	☺
- in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;	☺
- la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle condizioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;	☺
- problemi ambientali relativi al piano o programma;	☺
- la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o della protezione delle acque);	☺
<b>2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:</b>	
- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;	☺
- carattere cumulativo degli impatti;	☺
- natura transfrontaliera degli impatti;	☺
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	☺
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	☺
<b>Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:</b>	
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;	☺
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;	☺
- dell'utilizzo intensivo del suolo;	☺
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;	☹

Per quanto sopra si ritiene che la proposta in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente e pertanto si suggerisce possa essere esclusa dal procedimento di VAS di cui all'art.23 e seguenti della LR 10/2010, nel rispetto delle sopradette raccomandazioni.



Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Gianni Nesi

Il Responsabile della P.O. Pianificazione Strategica  
L'Autorità Competente V.A.S.  
Arch. Davide Cardi

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e  
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**